

REGIONE DEL VENETO

RetEventi
2011 cultura

MarcaStorica

PROVINCIA DI TREVISO

21° Prealpi in Festa

dal 5 al 9 Novembre
a Cordignano

20° Simposio di Scultura

cordignano
Sviluppo Economico



CONFERCOMMERCIO

Confartigianato



Comunità Montana
delle Prealpi Trevigiane

**ESPOSIZIONE SCULTURE PRESSO MOSTRA DI PITTURA
CENTRO POLIFUNZIONALE**

INCONTRO CON GLI SCULTORI

ESPONGONO:

BORSATO RENATO



nato a Curtarolo (PD) nel 1951, vive e lavora a Curtarolo. Da sempre amante dell'arte. Il legno è la sua materia, che sa far rivivere grazie a mani esperte e abili. Falegname di professione, ha sempre avuto però una grande vena artistica, che ha cominciato ad esprimere fin da giovane con piccole sculture. Un paio di anni fa, ha deciso di dedicarsi a tempo pieno alla sua passione, partecipando con impegno anche a concorsi, mostre e simposi. Le sue sculture sono vere opere d'arte, lavorate a mano con lo scalpello. I soggetti rappresentati sono vari: natività, ritratti, rappresentazioni su radici, tutto può diventare un'idea, anche se spesso è il pezzo di legno a suggerire, con la sua forma, ciò che su esso deve essere scolpito.



CAVALLIN FEDERICA



artista veneta di 29 anni, diplomata al liceo Artistico di Venezia, laureata in Architettura allo I.U.A.V. di Venezia. Nei viaggi lungo le vie delle Dolomiti comincia ad amare l'odore del legno e conosce e convince Peter Kostner, scultore della Val Gardena, a diventare suo Maestro. Dal 2009 infatti frequenta assiduamente la sua bottega.

Dal 2012 vive e lavora come scultrice ad Ortisei, maturando negli anni la precisione d'intaglio, la disciplina della ricerca che è scegliere, è saper perdere, è ricominciare.

Ha partecipato nel 2013 e nel 2014 alla rassegna di scultori al rifugio "La Roda" in Paganella (TN)

Nel 2014 ha partecipato alla manifestazione di scultura "Arte nel Borgo" a Sauris (UD).

Ha realizzato l'opera "memorial 1914-2014" per il comune di Moena in occasione della mostra "La Grande Guerra".



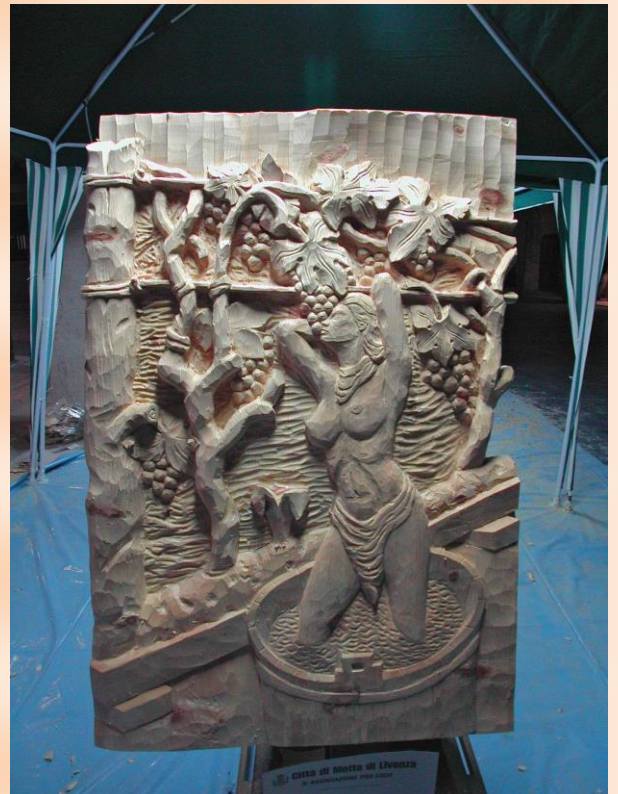
CLERICI CORRADO



Vive e lavora a Forni di Sopra (UD) dove ha un atelier. Nel lontano 1975, dopo le scuole tecniche e vari corsi di disegno artistico, spinto da un buon maestro intagliatore formatosi in Val Gardena si è avvicinato alla scultura, sua grande passione, come modellista intagliatore, incominciando così a lavorare in proprio nella sua bottega.

Ha partecipato a svariate mostre e a circa 80 simposi sia nazionali che internazionali, Cortina-Udine-Motta di Livenza- Asiago-Pila-Caorle- Belluno- San Candido- Toronto- Montreal- Milwaukee- Sarnia- Grenbj- Quebec- Breckenridge – Bodensdorf- Ossiak- Mosca – Frankenmut e molti altri con svariati premi, l'ultimo in ordine di tempo in gennaio a Cortina D'Ampezzo 1^a premio della Giuria Tecnica.

Ha scolpito oltre che su legno, anche neve, ghiaccio e pietra.



DE LORENZO AVIO



Nato San Pietro Di Cadore, vive e lavora Costalta di Cadore (BL) Da diversi anni partecipa a simposi di scultura su legno, neve e ghiaccio(Auronzo di Cadore, Cordinano, Dosole, Motta di Livenza, Sappada) ed espone in varie mostre sia personali che collettive. Assieme all'artista valdostano Silvano Ferretti, progetta e realizza a Costalta il Monumento al boscaiolo. Interessante la produzione di soggetti sacri, anche di grandi dimensioni ;si segnalano infatti numerosi bassorilievi policromi, con foglia oro o più semplicemente color legno. Nella primavera 2010 scolpisce un'opera alta oltre quattro metri, "Il Cristo della sofferenza", per la Chiesa della Bernolda di Novellara, in provincia di Reggio Emilia. Nel 2011 realizza, a Costalta, il bassorilievo in circolo intitolato "Nell'armonia del primitivo", nell'ambito della manifestazione "Una statua di legno, in una casa di legno, in un paese di legno", Nel 2012 partecipa al festival dell'arte e della poesia di Osoppo (Udine) Le sue sono presenti in collezioni pubbliche e private, sia in Italia che all'estero; in particolare troviamo le sue sculture in diverse città dell' America del nord, dove l'artista ha partecipato a numerosi simposi ed esposizioni



GASPERINA ARIANNA



nata nel 1978 a Valvassone (PN), si è diplomata al Liceo Artistico di Oderzo e dal 1995 si dedica all'attività della scultura. La vocazione è nata durante l'iter scolastico ed è poi proseguita presso laboratori di valenti artisti. Si misura con tecniche e materiali diversi, il suo stile è prevalentemente figurativo risolto con tecnica sicura ed impetuosa, ma al tempo stesso accorata ed affascinante perché leggibile anche quando l'anatomia di volti e corpi si traduce in superfici appena abbozzate. La scultura di Arianna ci invita al tempo stesso ad un forte esercizio intellettuale per comprenderne il messaggio profondo, ma anche al saggio abbandono dell'ascolto di ciò che intimamente ci evoca l'opera.

Arianna sembra suggerirci proprio questo: osserva la scultura... toccala... indagala avidamente... ma poi chiudi gli occhi ed ascolta...



GHENO ALESSANDRO



nato a Valstagna (VI) nel 1936 vive a Thiene (VI). Da sempre si dedica alla lavorazione della pietra, della terracotta e del legno.

Non trascurando il disegno e la pittura, ma il suo genere sono decisamente i ritratti, sia in scultura che in disegno, soprattutto quando si tratta dei volti di bambini e di vecchi.

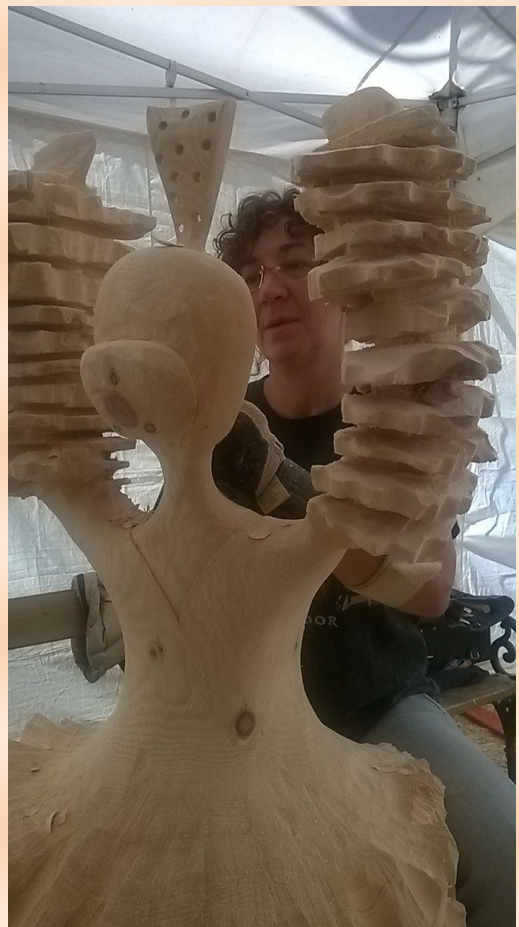
Ha partecipato ed esposto in parecchie mostre e simposi di scultura del legno. Ultimamente dedica il suo ingegno alla scultura del bronzo.



INMA GARCIA ARRIBAS



nata nel 1964 a Riaza Segovia (Spagna). Dall'anno 1993 abita in Italia a Denno (TN). E' laureata in veterinaria ed ha mosso i primi passi nell'arte della scultura nel 2000 sotto la guida del maestro Petri e da allora seguendo le orme di tanti scultori ed amici. Il suo primo simposio è nel 2007. Lì scopre la motosega. Finalmente capisce come nascono i grandi lavori e l'idea di poterne fare uno la riempie di gioia. Le piace scolpire, cercare soluzioni ai numerosi problemi che riesce a creare nel lavoro, levigare ed anche colorare nella libertà dell'ignoranza e nella tranquillità di non dovere accontentare seno se stessa.



MARTINELLI MARIELLA



nata a Riva del Garda (TN), risiede e lavora a Calceranica al Lago (TN). Ha conseguito il diploma di Maestro D'Arte presso l'Istituto A Vittoria di Trento.

E' responsabile artistica e curatrice di mostre nazionali ed internazionali per l'Associazione Dante Alighieri c/o il Centro Culturale A. Rosmini (TN) e cofondatrice di due associazioni culturali "Pegaso" di Borgo Valsugana (TN) e "Orizzonte Europeo" di Castelnuovo (TN).

Da anni partecipa a simposi e mostre di scultura sia in Italia che all'estero



MEROTTO ROBERTO



nato a Pieve di Soligo (TV) nel 1968. Comincia a modellare e scolpire frequentando il Liceo Artistico di Treviso dove si diploma nel 1987 e nel 1994 consegue la licenza di scultura all'Accademia di Belle Arti di Venezia. E' stato allievo degli scultori A. Giancanterino e G.C. Tramontin. In più di vent'anni di scultura ha realizzato le sue opere sperimentando materiali diversi quali: argilla, gesso, pietra, ferro e bronzo. Dal 1995 al 2004 ha insegnato discipline plastiche al Liceo Artistico di Belluno. Da anni partecipa a concorsi nazionali ed internazionali di scultura e le sue opere sono esposte in Italia e all'estero ottenendo ampi consensi.



MORINI EZIO



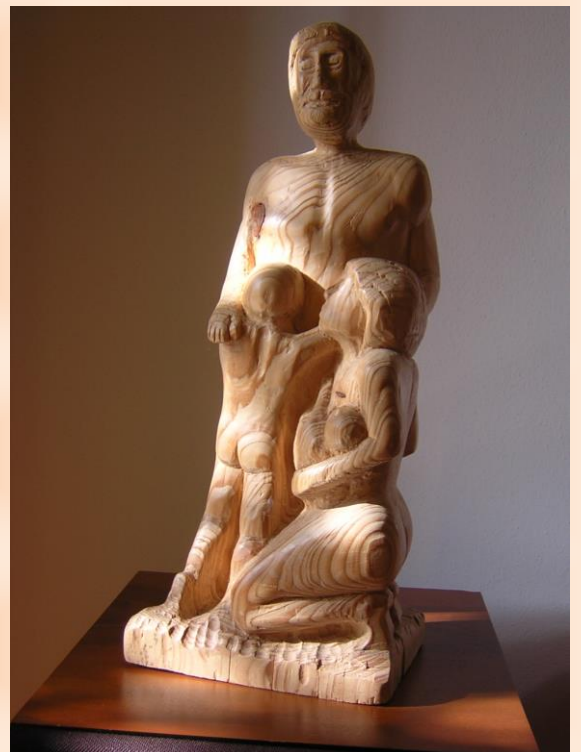
nato a Sesto S.Giovanni (MI) nel 1967, dove vive e lavora. Ha conseguito presso l'Istituto Brera nel 1985 il diploma di Liceo Artistico. Dal 1994 è scultore presso il Laboratorio di scultura dell'Istituto d'Arte Beato Angelico nell'esecuzione di sculture in legno, pietra, terracotta, bronzo, per l'arredo di Chiese, monumenti, piazze, abitazioni private.



PICCIN MORENO



nato nel 1960 a Yverdon les Bains in Svizzera, vive ad Anzano di Cappella Maggiore (TV). Da sempre appassionato alle belle arti, completamente autodidatta, alterna alla scultura, la pittura e la grafica. Innamorato del Cansiglio che frequenta correndo lungo i suoi sentieri per allenarsi alle lunghe Ultra Trail in montagna alle quali partecipa. Ed è proprio lungo questi sentieri che a volte trae ispirazione per i lavori e i suoi racconti. Di carattere un po' schivo ha partecipato ad alcune mostre collettive in Italia e all'estero e diverse personali nel Triveneto.



SCANDOLO GIACOMO



nato a Cordignano (TV) dove vive e lavora. Ha frequentato l'Istituto statale d'Arte di Venezia e conseguito il diploma di accademia di belle arti sezione scultura. Intraprende la professione di insegnante presso l'Istituto statale d'arte di Venezia per un decennio, per passare poi all'Istituto statale d'arte di Vittorio Veneto, di cui è uno dei fondatori. Allievo dello scultore Alberto Viani che ne determinò la sua formazione in ambito artistico, permettendogli di raggiungere risultati di rilievo sul piano formale-espressivo, sperimentando materiali diversi che spaziano dal metallo al legno al vetro.

Tema fondamentale nella sua produzione è la forma astratta con la ricerca della linea dell'armonia, dell'equilibrio nello spazio. Le sue opere si trovano in collezioni private, italiane ed estere.



WOLFGANG SCHOTT



nato nel 1953, vive e lavora a Sesslach vicino a Coburgo, paesino della Baviera di origini medievali (Germania) dove ha uno studio dal 1984 di maestro restauratore.

E' membro della Herald (antico club araldica). Dal 1967-1970 si è formato come intagliatore. Ha frequentato dal 1979-1981 la Master School di Monaco di Baviera e molti sono i simposi e mostre a cui ha partecipato (Isola di Mainau nel Lago di Costanza, Steinach, Turingia, Bad Kissingen, Genohaus Stoccarda, Valle Aurina, ecc.)



ZANET ANTONELLO

nato a Pordenone nel 1969, vive a Porcia, scultore artista e poeta, vive l'arte e ne è sopraffatto, affascinato, totalmente coinvolto. Inizia a scolpire come autodidatta nel '99 mosso dall'insopprimibile bisogno di esprimere ciò che sente dentro. Animato da un entusiasmo contagioso nel lavoro e nella ricerca, rivela una profonda umiltà, quasi si sentisse semplicemente un "servo della sua arte". Le sue figure allungate e sinuose delineano una profonda ricerca spirituale, linee dolci ad indicare uno stato di benessere interiore a lungo ricercato e forse trovato. Artista di visibile talento, ci porta a riflettere sull'anima segreta di ogni cosa, sussurrandoci che l'artista è colui che riesce a vedere ciò che a occhio comune è altrimenti celato e che il suo difficile compito è quello di mostrarlo al mondo con profonda umiltà e onore.

